



PARTITO IL PROGETTO E-CMR ITALIA

La lettera di vettura elettronica

Da Unioncamere con il supporto tecnico di Uniontrasporti tutti i dettagli dell'innovazione

Porto di Livorno sbloccati raccordi FS



Teresa Bellanova

ROMA – “Abbiamo confermato l'impegno assunto al Tavolo Tecnico Ultimo Miglio e Connessioni del maggio scorso, inscrivendo nel Contratto di Programma Rfi approvato oggi nel corso della riunione Cipes l'obiettivo di completamento e realizzazione del collegamento ferroviario del Porto di Livorno con l'interporto di Guastice, quindi con la linea tirrenica Pisa-Vada-Collesalveti e con la linea interna Pisa-Firenze.”
(segue in ultima pagina)

ROMA – Il Progetto “Towards the implementation of the e-CMR system in Italy” (www.ecmrItaly.it) avviato l'anno scorso da Unioncamere con il supporto tecnico di Uniontrasporti, che mira ad individuare gli ostacoli, le criticità e le possibili resistenze che possono impattare su una veloce ed ampia adozione della lettera di vettura elettronica da parte delle imprese italiane, entra nella fase di sperimentazione, attraverso l'avvio di una serie di Pilot.

Il Progetto, dopo un'analisi delle best practice in Europa per superare
(segue in ultima pagina)

COSTRUITA COME LE PRECEDENTI NEL CANTIERE CINESE

LA “Eco Adriatica” a Grimaldi

È l'11ª nave ro-ro ibrida della classe GG5G, tra le più ecologiche al mondo

DHL Express nuovo maxihub a Monaco (Baviera)

MONACO – Il corriere espresso DHL Express disporrà di un proprio nuovo hub aeroportuale a Monaco di Baviera; una struttura che, con oltre 11 mila metri quadri di superficie operativa, sarà quasi sette volte più grande del magazzino attualmente occupato (in affitto) presso lo stesso scalo.

Il progetto prevede un investimento di 104 milioni di euro per la costruzione. Nel nuovo centro logistico verrà impiegato un numero di addetti doppio rispetto agli attuali 72 dipendenti di DHL Express al gateway di Monaco.

“La nostra vecchia sede operativa non riesce a tenere il passo con la crescita dei volumi in importazione e in esportazione date gli attuali trend della digitalizzazione e della globalizzazione” ha spiegato l'amministratore delegato di DHL Express Germany, Markus Reckling. “La nuova struttura gateway all'aeroporto di Monaco rappresenta non solo il prossimo importante passo del nostro piano infrastrutturale, ma ci consente anche di dare priorità ai nostri clienti offrendo un servizio migliore”.

Il nuovo mega-hub di DHL a Monaco di Baviera è la conferma che il grande vettore
(segue in ultima pagina)



NAPOLI – Con l'arrivo della Eco Adriatica, è ormai quasi completa la flotta di navi ibride della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G). Si tratta, infatti, dell'undicesima delle dodici unità altamente tecnologiche commissionate dal Gruppo Grimaldi al cantiere cinese Jinling di Nanjing. Grazie al loro design unico, le navi GG5G non sono solo le più grandi unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo di corto raggio, ma anche le più ecofriendly.

La Eco Adriatica batte bandiera italiana, è lunga 238 metri e larga 34 metri, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate ed una velocità di crociera di 20,8 nodi. La capacità di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può infatti trasportare ben 7.800 metri lineari di merci rotabili, l'equivalente di circa 500 trailer e 180 automobili.

L'aumento di capacità non incide però sui consumi di carburante, grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative che ottimizzano i consumi e le prestazioni della nave: a parità di velocità, infatti, la Eco Adriatica consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, ed è dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità trasportata.

La nave è dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato. In aggiunta, durante la sosta in porto, la Eco Adriatica è capace di azzerare le sue emissioni utilizzando l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza totale di 5 MWh; queste ultime ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari.

“Non è sufficiente parlare di transizione ecologica: occorre attuare il cambiamento, e il nostro Gruppo lo sta facendo rendendo la sua flotta sempre più moderna, efficiente e sostenibile”, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato della compagnia armatoriale partenopea. “Con navi come la Eco Adriatica e le sue unità gemelle della classe GG5G, contribuiamo concretamente a ridurre l'impatto ambientale del trasporto marittimo in Europa”.

Riparte il grano dell'Ucraina



ISTANBUL – Nel giro di poco più di una settimana, dalla firma dell'accordo sul grano a Istanbul, la situazione sembra essersi sbloccata nei porti ucraini. Ben sedici navi hanno lasciato nei giorni scorsi i porti di Odessa, Chornomorsk e Pivdenny. Questo permetterà - sostengono entrambi i paesi belligeranti - di scongiurare l'emergenza alimentare globale che si stava creando a causa del grano bloccato da mesi dall'inizio della guerra. Le navi hanno affrontato un Mar Nero ancora irto di mine e dovrebbero aver raggiunto le acque turche, previsti approdi messi a disposizione da Erdogan, a cominciare da ieri, martedì 2 agosto. Dal Bosforo poi ripartiranno, dopo le previste ispezioni perché non abbiano armamenti, verso destinazioni del Sud-Est Mediterraneo.

Le ispezioni alla prima delle navi arrivate in Turchia - 26 mila tonnellate di grano ucraino sulla nave “Razoni” con bandiera della Sierra Leone - come anche per le successive, sono state concordate con l'utilizzo di un team composto da tecnici di Russia, Ucraina, Turchia e Nazioni Unite. Sarà anche una verifica delle clausole all'accordo che al momento viene considerato da entrambi i contendenti come “provvisorio”, mentre per l'ONU non solo va difeso ma anche esteso.

L'ispezione alla nave, come da annunci, è cominciata mercoledì scorso e si è poi prolungata per alcune contestazioni tra gli stessi esperti. Nel frattempo altre navi sono partite
(segue in ultima pagina)

Infrastrutture lo status in Italia

ROMA – SACE, la Società del Ministero dell'Economia, ha diffuso il Focus On “Ieri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia”, un'analisi sul settore delle infrastrutture in Italia curata dal proprio Ufficio Studi.

Il Focus si basa su uno studio realizzato da Oxford Economics in esclusiva per SACE e su alcune pubblicazioni del, e confronti con il Centro di Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato nell'Edilizia (CRESME).

L'obiettivo dell'analisi è di fornire un quadro del settore delle infrastrutture in Italia, con uno sguardo al recente passato (2008-21) e, soprattutto, al futuro più o meno prossimo (2021-31), descrivendo lo stato dell'arte (con uno spaccato

Sì in Senato il Decreto Infrastrutture

ROMA – Con 140 voti favorevoli, 4 contrari e 12 astensioni, il Senato ha approvato con modifiche il ddl n. 2646, di conversione del decreto-legge n. 68/2022 (cd. “Decreto Infrastrutture”), recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei
(segue in ultima pagina)

dei suoi comparti: strade; porti, aeroporti e ferrovie; elettricità e gas; acqua e gestione rifiuti; altri), anche rispetto ai principali paesi europei. Alla luce dei programmi d'investimento nazionali finanziati anche con le risorse Next Generation EU e di altri programmi adottati a livello globale, sono altresì esaminate le opportunità di crescita, dentro e fuori i confini nazionali, per le imprese italiane operanti nel settore.

“The time is now”: l'eccezionale disponibilità di ingenti risorse Ue
(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 10)

Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE

Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

memlogisticatrasporti@gmail.com



M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA												
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS		
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	MSC DONATA	MW233A	21-8	19-8	23-8	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ROSARIA	MW234A	28-8	26-8	30-8	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC DYMHPNA	MW235A	4-9	2-9	6-9	5	9	19	11	19	19	19		
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS			
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	MSC MADHU B	MC234A	25-8	27-8	23-8			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC NAOMI	MC235A	31-8	2-9	29-8			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC GIULIA	MC236A	7-9	9-9	5-9			19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS				
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC AGAMEMNON	MA231A	18-8	20-8		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	APL MEXICO CITY	ONNDTE	1-9	3-9		Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS			
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	MSC CLAUDIA	YY232R				19-8								
	MSC CLAUDIA	YY233R				26-8								
	MSC CLAUDIA	YY234R				2-9								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS				
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	MSC DITTE	FJ231E			Vedi	17-8	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC MIA	FJ232E			Serv.	23-8	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC AMBRA	FJ233E			16	28-8	15	19	19	19	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it			SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS				
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Hai Phong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	MSC GABRIELLA	YP234R	20-8	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	MSC GABRIELLA	YP235R	27-8	Serv.		Serv. 8	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	MSC GABRIELLA	YP236R	3-9	16		Voy MM	19	19	19	19				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO					
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	KANTATA	YA232A	12-8		Vedi			Vedi	Vedi	Vedi				
	CONSHIP OAK	YA233A	19-8		Serv.	2		Serv.	Serv.	Serv.	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO					
MAROCCO - Casablanca.	MSC FLOSTA III	YM232A	13-8		Vedi			Vedi	Vedi	Vedi				
	MSC MARTINA	YM233A	20-8		Serv.	1		Serv.	Serv.	Serv.	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS			
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..			Vedi	Vedi		Vedi								
			Serv.	Serv.		Serv.		13bis						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS				
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	MSC DONATA	MW233A	21-8	19-8	23-8	Vedi								
	MSC ROSARIA	MW234A	28-8	26-8	30-8	Serv.								
	MSC DYMHPNA	MW235A	4-9	2-9	6-9	4								

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE	VOY DA											
	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:				
MSC ASLI	AE231A	9-8	8-8							HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC CAITLIN	AE232A	16-8	15-8		13-8							
MAUREN	AL232A	13-8								EVYAP, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
MSC ADELE	AA232A	10-8	9-8			8-8				PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC TIA	AA233A	17-8	16-8		15-8							
MSC JEMIMA	AB232A	8-8				11-8				PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC MALENA	AB233A	15-8			18-8	10-8						
MANDO	AY231R						8-8			MARSAXLOKK, KOPER, BAR (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
EXPRESS BERLIN	231E					8-8				SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)			
	MAERSK HANGZHOU	232E				8-8							
	MAERSK HAMBURG	233E				26-8							
MSC GIOVANNA	AI232R						7-8			(sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MSC GIOVANNA	AI232R	12-8	11-8	10-8		14-8						
MED SAMSUN	AS231A		8-8							ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)			
	MICHIGAN	AS232A	13-8	15-8		10-8							
CONSHIP VOW	EL231A	9-8	7-8			8-8				DAMIETTA ALEXANDRIA DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)			

I TRAFFICI DI LIVORNO, PIOMBINO E DELL'ISOLA D'ELBA

Alto Tirreno, semestre in recupero



Luciano Guerrieri

LIVORNO – Un quadro secondo l'AdSP tutto sommato positivo, che vede il recupero del porto di Livorno rispetto ai risultati registrati nel primo trimestre e nel quale si conferma lo stato di buona salute dei porti di Piombino e di quelli elbani.

È quanto emerge dal consuntivo del primo semestre dei porti del sistema del Mar Tirreno Settentrionale. Il Servizio Studi e Statistiche dell'AdSP segnala come da gennaio a giugno siano state movimentate poco più di 19 milioni di tonnellate di merce, con un -4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un dato incoraggiante, vista la condizione da cui partiva il porto di Livorno, secondo il presidente Luciano Guerrieri e il suo segretario generale Matteo Paroli.

LIVORNO: Se il primo trimestre, chiusosi con un -17,2% sullo stesso periodo dell'anno precedente, aveva messo in luce il momento di difficoltà dello scalo labronico a causa del collasso registrato dal traffico delle rinfuse (-55%) e della battuta d'arresto del traffico delle rinfuse solide, diminuito del 24,5% sui primi tre mesi dell'anno precedente, la situazione è andata migliorando nettamente nel corso del secondo trimestre dell'anno, con la piena ripresa di entrambi i traffici, cresciuti rispettivamente del 2 e 7,3% rispetto ad aprile-giugno 2021.

La movimentazione delle rinfuse



Matteo Paroli

liquide di ENI, dimezzatasi tra gennaio e marzo, è tornata in positivo dal mese di maggio, mentre sul traffico delle rinfuse solide pesano ancora le incertezze della guerra in Ucraina e l'azzeramento dei volumi di cereali: il consuntivo dei primi sei mesi è comunque chiaro e registra un -28,3% per le rinfuse liquide e un -9,7% per quelle solide.

General Cargo – Sebbene in lieve flessione (-1,7%), i dati semestrali hanno fatto registrare uno straordinario andamento della merce in break bulk, che ha totalizzato un +25,5%, in crescita continua in questo inizio anno.

Passeggeri – Il traffico passeggeri dei traghetti ha archiviato il semestre con una crescita dell'83,7% sullo stesso periodo del 2021 ed una movimentazione complessiva di quasi 820.000 passeggeri. Quantunque non siano stati ancora pienamente recuperati i volumi pre-pandemia, lo scostamento rispetto al primo semestre 2019 è di soltanto un -8,9%.

Anche il traffico delle crociere è risultato in ripresa rispetto alla situazione di crisi del periodo pandemico. Nei primi sei mesi sono stati effettuati 107 scali con oltre 122 mila crocieristi transitati dalle banchine labroniche.

Il 2022 si dovrebbe chiudere con 292 scali e circa 300 mila passeggeri (nel 2019 gli scali erano stati 379 ma c'era una 'capacità di trasportabilità' ben più alta. Una nave che oggi viaggia con 1.500 passeggeri, nel

2019 viaggiava con 4.000-4.500 passeggeri). Se Livorno sta gradualmente recuperando il terreno perduto, Piombino e gli scali elbani consolidano nel secondo trimestre la crescita in doppia cifra registrata tra gennaio e marzo, archiviando il periodo aprile-giugno rispettivamente con un +19,6 e un +30,8%.

PIOMBINO: Il primo semestre ha regalato al porto di Piombino segni più in quasi tutte le tipologie di traffico consolidando la crescita registrata nel primo trimestre: in aumento le tonnellate movimentate

dei contenitori pieni (+14,3%) che di vuoti (+27,6%) che tuttavia costituiscono il 27,5% del traffico da/per l'hinterland. Da evidenziare l'incremento registrato dai container pieni rispetto al primo semestre dell'anno precedente sia in import (+12%) che in export (+15,8%).

Rotabili – Il semestre si è chiuso in negativo sia per il traffico rotabile (-4,2%, con oltre 248 mila mezzi commerciali) che per quello delle auto nuove (-6,9%, con una movimentazione di oltre 242 mila unità).

Va però segnalato come su base trimestrale entrambi i settori abbiano gradualmente recuperato terreno rispetto ai dati negativi del periodo gennaio-marzo. Se i rotabili hanno ridotto il gap negativo del primo trimestre (chiusosi con un -5,6% sullo stesso periodo dell'anno precedente), per le auto nuove viene fatta registrare una prima importante inversione di tendenza, che si spera possa continuare anche nella seconda parte dell'anno.

General Cargo – Sebbene in lieve flessione (-1,7%), i dati semestrali hanno fatto registrare uno straordinario andamento della merce in break bulk, che ha totalizzato un +25,5%, in crescita continua in questo inizio anno.

Passeggeri – Il traffico passeggeri dei traghetti ha archiviato il semestre con una crescita dell'83,7% sullo stesso periodo del 2021 ed una movimentazione complessiva di quasi 820.000 passeggeri. Quantunque non siano stati ancora pienamente recuperati i volumi pre-pandemia, lo scostamento rispetto al primo semestre 2019 è di soltanto un -8,9%.

Anche il traffico delle crociere è risultato in ripresa rispetto alla situazione di crisi del periodo pandemico. Nei primi sei mesi sono stati effettuati 107 scali con oltre 122 mila crocieristi transitati dalle banchine labroniche. Il 2022 si dovrebbe chiudere con 292 scali e circa 300 mila passeggeri (nel 2019 gli scali erano stati 379 ma c'era una 'capacità di trasportabilità' ben più alta. Una nave che oggi viaggia con 1.500 passeggeri, nel

(quasi 2 milioni di tonnellate, +15%) grazie alla crescita del traffico rotabile (+26,5% in tonnellate e +6,5% in mezzi). In leggera flessione invece il traffico delle rinfuse solide che ha chiuso questa prima parte dell'anno in leggera flessione (-1,1%).

Risultati positivi anche per il traffico passeggeri dei traghetti, che ha fatto segnare un +42,2% sul primo semestre del 2021 per i passeggeri sbarcati/imbarcati e +31,4% per i veicoli privati al seguito totalizzando oltre 343 mila unità. Per le crociere invece con 3 scali a partire dal mese di maggio (9 quelli programmati nel 2022) ed oltre 4 mila crocieristi, l'incremento è stato del 100% dato che lo scorso anno non era stato registrato nessun scalo.

In crescita, in questa prima parte dell'anno, anche il movimento navi che ha chiuso il semestre con un +

17,4%.

PORTI DELL'ISOLA ELBA: Anche i porti elbani hanno chiuso il primo semestre in positivo. In crescita la movimentazione complessiva, grazie alle buone prestazioni del traffico rotabile, che è a sua volta cresciuto del 25,3% sullo stesso periodo del 2021 con una movimentazione complessiva di oltre 1,2 milioni di tonnellate di merce.

Il traffico passeggeri dei traghetti ha fatto registrare un incremento sostanzioso del 41,9% in termini di passeggeri e +31% in termini di veicoli privati. Per le crociere in questa prima parte dell'anno sono stati invece registrati n.34 scali (80 quelli programmati nel 2022) con oltre 5.300 crocieristi.

In aumento anche il movimento navi con un +13,8% su gennaio-giugno 2021.

DA JUNGHEINRICH LA PIÙ RECENTE PROPOSTA

Gli elettrici a montante retrattile



MILANO – Da oltre 60 anni i carrelli a montante retrattile di Jungheinrich convincono per affidabilità e ottime performance nei magazzini di tutto il mondo. Soprattutto in caso di spazi ristretti, i carrelli a montante retrattile elettrici ora impongono nuovi standard, grazie alla loro struttura compatta combinata ad una corsa elevata. Il carrello a montante retrattile ha due grandi punti di forza: da un lato la sua compattezza e dall'altro l'altezza di sollevamento notevole fino a 13 m. Durante il prelievo

di carichi, il carrello a montante retrattile spinge il montante in avanti, fino a quando le forche non si trovano in posizione idonea per il prelievo. Questo processo viene chiamato avanzamento. In seguito avviene il cosiddetto arretramento, che riporta la merce da trasportare tra l'asse anteriore e quello posteriore. Grazie a questo principio, si accorcia la lunghezza totale del carrello, rendendolo particolarmente maneggevole. Inoltre, migliora la stabilità di marcia e si riduce la necessità di compensazione mediante

contrappeso. In questo modo, i nostri carrelli a montante retrattile elettrici prelevano carichi pesanti fino a 2,5 tonnellate rapidamente e in sicurezza.

“Minore è la larghezza della corsia, più ci sarà bisogno di sfruttare lo spazio in verticale. Proprio in questo caso - scrive l'azienda - i nostri carrelli a montante retrattile elettrici mostrano tutto il loro talento: grazie al montante retrattile e alla conseguente compattezza, possono percorrere anche le corsie strette, pur raggiungendo accelerazione e velocità di sollevamento elevate, assicurando così una maggiore efficienza nella movimentazione. Inoltre con i diversi pacchetti di equipaggiamento, che spaziano da "Efficiency" a "Drive&liftPLUS", siamo in grado di rispondere alle esigenze specifiche dei nostri clienti e dei sistemi di stoccaggio utilizzati. Per garantire una gestione rapida del volume di movimentazione, anche ad altezze di sollevamento elevate, tanto quanto su tragitti lunghi con velocità elevate.”



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

ON 33 BORSE DI STUDIO DI VARIE UNIVERSITÀ E IMPRESE

Formazione post laurea per la sostenibilità



LECCE – Un innovativo percorso formativo d'eccellenza post laurea, allineato alle missioni del PNRR, che punta all'elevata qualificazione del personale del settore pubblico e di quello del settore privato che si relaziona con le Pubbliche amministrazioni, protagonista nei prossimi anni del percorso di attuazione degli obiettivi fissati dall'Unione europea e dall'Agenda ONU sullo Sviluppo sostenibile: si tratta del corso di dottorato nazionale in "Regulation, management and law of public sector organizations", ideato dall'Università del Salento e promosso in collaborazione con l'Università di Ferrara, l'Università di Napoli "Parthenope", l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi del Molise e l'Università di Venezia "Ca' Foscari".

Il dottorato è stato presentato all'Università del Salento dal rettore Fabio Pollice, nel corso di un webinar che ha visto la partecipazione del professor Francesco Fabrizio Tuccari di UniSalento, del direttore generale UniSalento Donato De Benedetto e, con interventi online, dei professori Clara Napolitano (UniSalento), Luigi Lepore e Gabriella D'Amore (Università di Napoli "Parthenope") e Salvatore Esposito De Falco (Università di Roma "La Sapienza").

Coordinato dal professor Vincenzo Tondi della Mura, docente di Diritto costituzionale all'Università del Salento, il corso di dottorato nazionale in "Regulation, management and law of public sector organizations" mette a concorso 33 posti, tutti con borse di studio finanziate tramite PNRR e altri finanziamenti dedicati; alcune imprese italiane ed estere hanno cofinanziato alcune delle borse di studio, per sostenere i migliori progetti di ricerca sui temi della sostenibilità, del valore pubblico,

della governance e del welfare.

Le borse di studio sono così ripartite:

- 12 finanziate dall'Università del Salento, di cui 1 tramite fondi messi a disposizione da AGEA;
- 9 finanziate dall'Università di Napoli "Parthenope"; 4 finanziate dall'Università degli Studi di Foggia;
- 3 finanziate dall'Università degli Studi di Ferrara;
- 2 finanziate dall'Università degli Studi di Brescia;
- 1 finanziata dall'Università di Roma "La Sapienza";
- 1 finanziata dall'Università degli Studi del Molise;
- 1 finanziata dall'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

Sei i curricula scientifici in cui è organizzato il progetto dottorale:

1. "Public Value", referente il professor Enrico Deidda Gagliardo (docente di Economia aziendale, Università degli Studi di Ferrara); curriculum volto allo studio delle tematiche sul "valore pubblico" dei dipendenti delle PA, in ordine allo sviluppo di competenze economico-gestionali e giuridiche;

2. "Accountability e sostenibilità della PA", referente il professor Luigi Lepore (docente di Economia aziendale, Università di Napoli "Parthenope"); percorso mirato allo sviluppo di competenze professionali che supportino i processi di misurazione e rendicontazione delle performance economiche, ambientali e sociali nella PA;

3. "Transizione ecologica, energetica e digitale della PA", referente la professoressa Paola Lombardi (docente di Diritto amministrativo, Università degli Studi di Brescia); curriculum che mira a sviluppare competenze specialistiche sui temi delle diverse transizioni che riguardano oggi le organizzazioni pubbliche;

4. "Governance territoriale e programmazione dello sviluppo",

referente il professor Fabio Pollice (docente di Geografia economico-politica, UniSalento): percorso sul ripensamento in chiave multidisciplinare dei sistemi di pianificazione e programmazione territoriale, finalizzati alla migliore garanzia della coesione sociale;

5. "Public grant ed europrogettazione nella PA", referente il professor Salvatore Esposito De Falco (docente di Economia aziendale, Università di Roma "La Sapienza"); curriculum dedicato all'incremento della capacità d'intercettazione di finanziamenti e allo sviluppo d'idee progettuali innovative nella PA;

6. "Management della sanità e del welfare", referente il professor Francesco Tuccari (docente di Diritto amministrativo, UniSalento); percorso indirizzato a indagare i cambiamenti delle politiche e degli ecosistemi aziendali e giuridici della salute e del welfare ai diversi livelli territoriali di governo.

Il percorso dottorale, della durata di tre anni, prevede al primo anno un percorso comune a tutti i curricula per fornire ai dottorandi le basi teoriche sul tema del management pubblico e della regolazione degli enti: sono previsti lezioni e seminari appositamente ideati e condivisi, anche in modalità on-line, che si potranno tenere fisicamente nelle

sedi delle Università consorziate. Il biennio successivo sarà organizzato con l'attivazione dei singoli curricula, ognuno dei quali prevede attività di formazione sulle peculiarità proprie dell'area, da realizzare attraverso seminari, tutoraggio, laboratori. Saranno organizzati

inoltre seminari condivisi tra i diversi curricula per consolidare la generale comune formazione. Con un approccio multidisciplinare, i dottorandi potranno seguire seminari e lezioni d'interesse anche se non specificamente attinenti al curriculum scelto. Alla formazione

teorica sarà affiancato un approccio pratico: i dottorandi dovranno svolgere almeno un semestre di ricerca all'estero e almeno un altro semestre di tirocinio presso le aziende cofinanziatrici e le Amministrazioni che manifestino interesse a ospitarli.

CON LA CERIMONIA ALLA ROTONDA D'ARDENZA

Bandiere blu a Livorno

Confermato il prestigioso riconoscimento sulla costa Sud



LIVORNO – La cerimonia relativa all'ottenimento della Bandiera Blu confermata per il Comune di Livorno anche per la stagione estiva 2022 si è svolta nella serata di sabato scorso.

L'iniziativa ha avuto come scenario la Rotonda di Ardenza ed è stata ospitata nell'ambito della manifestazione Street Games che per tre giorni

ha trasformato l'area che si affaccia sul mare in un villaggio sportivo.

All'evento presente l'assessore Silvia Viviani che ha sottolineato la qualità dell'ambiente ma anche dei servizi a valenza sociale che sono alla base di questo riconoscimento, chiamando sul palco Leonardo Gonnelli, dirigente dell'ufficio Ambiente e Paola Ramoino, re-

sponsabile dell'ufficio Turismo, a testimonianza dell'impegno dell'Amministrazione comunale.

Come già annunciato lo scorso maggio, la Bandiera Blu sventolerà ai Rex, Paolieri, Rogiolo, Cala Bianca, Roma e Parco Marina del Boccale.

Il riconoscimento internazionale, istituito nel 1987 Anno europeo dell'Ambiente, e che il Comune di Livorno riceve dal 2007, certifica la qualità ambientale delle località balneari e lacustri che possono vantare le acque migliori, il maggior rispetto dell'ambiente e servizi di qualità. L'obiettivo principale del programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località marittime, verso un processo di sostenibilità ambientale.

Tra le novità della 36esima edizione, l'inserimento di un nuovo importante parametro tra i criteri di valutazione: quello dell'impegno sociale e dell'inclusività.

Raben SITTAM al resitting della flotta

Il ceo Wojciech Brzuska: "Per un futuro migliore e verso la prosperità sociale"



MILANO – Per Raben SITTAM, da oltre sessant'anni leader nel mercato del trasporto groupage internazionale, terrestre, marittimo ed aereo, la sostenibilità e la tutela ambientale sono pilastri fondamentali della filosofia aziendale. L'aspetto ecologico, in particolare, è estremamente importante per la filiale italiana di Raben Group, che si

è sempre distinta per l'investimento in soluzioni di trasporto e stoccaggio efficienti ed ecocompatibili - quali, per esempio, l'ottimizzazione dei collegamenti nazionali e internazionali con percorsi più brevi, un minor numero di operazioni di trasbordo, l'utilizzo di container ad alto volume e la combinazione con il trasporto intermodale - che hanno

come obiettivo quello di ridurre la sua impronta di carbonio.

"È difficile immaginare la nostra vita senza trasporti e logistica, ma non possiamo ignorare l'impatto che essa ha, senza dubbio, sull'ambiente - ha commentato Wojciech Brzuska, ceo di Raben SITTAM - Raben SITTAM ne è consapevole ecco perché, guidati dalla responsabilità sociale, cerchiamo da tempo di ridurre al minimo questo impatto."

Un messaggio che Raben SITTAM si impegna, già, a diffondere con dedizione e passione tra i suoi clienti e che vuole portare all'attenzione di un'utenza sempre più ampia, anche grazie al supporto della sua flotta moderna e a ridotto impatto ambientale. A tal proposito, l'azienda ha recentemente avviato un'operazione di modernizzazione e rebranding della propria flotta

che, a partire da quella più grande basata a Cornaredo, si estenderà a tutte le filiali presenti sul territorio italiano anche durante il 2023. Ad oggi, il rebranding ha coinvolto circa 25 mezzi pesanti, con particolare attenzione ai veicoli più moderni appartenenti alle categorie Euro 5 ed Euro 6. Un'operazione di restyling che ha visto protagonisti anche i driver di Raben SITTAM che, grazie alle loro nuove divise brandizzate, potranno portare il brand Raben e il suo claim "People with Drive" lungo tutto il territorio nazionale, e non solo.

Quello di una logistica più verde, però, non è il solo messaggio che Raben SITTAM si impegna a portare avanti. Da gennaio 2022, l'operatore logistico ha messo a disposizione i propri mezzi e il proprio know-how per aiutare Banco Alimentare nella gestione della raccolta di prodotti alimentari, da destinare alle oltre 1.100 strutture caritative convenzionate in Lombardia. Raben SITTAM ha deciso di celebrare ancora una volta questa partnership dedicando a Banco Alimentare un intero mezzo brandizzato che, con un po' di fortuna, sarà possibile scorgere mentre adempie al suo lodovole lavoro.

Wojciech Brzuska conclude: "Noi di Raben SITTAM ci auguriamo che ogni chilometro percorso dai nostri camion possa condurci verso un futuro migliore e verso la prosperità sociale. Essere una società di trasporti e logistica non significa solo supportare i clienti nel proprio business e trasportarne le merci. Significa anche mettere a disposizione i propri know-how e asset per supportare le realtà che più hanno bisogno, per fare del bene senza chiedere nulla in cambio. Ogni mese i nostri mezzi ritirano tra i 10.000 e i 12.000 Kg di cibo e prodotti di prima necessità, da trasportare presso la sede di Banco Alimentare a Muggiò. Sappiamo quanto questa nostra azione possa aiutare centinaia e migliaia di persone e ne siamo fieri. Continueremo a farlo e in pieno stile Raben: per le strade circolerà il nostro nuovo mezzo brandizzato, portando con sé, km dopo km, tutto l'orgoglio del nostro Gruppo."

NO AI MEGA EVENTI IN SPIAGGIA

"L'ambiente urla: non nel mio nome"



ROMA – "Restiamo senza parole al cospetto delle immagini dilaganti di spiagge prese d'assalto da decine di migliaia di persone durante i grandi eventi musicali estivi." Lo scrivono le maggiori associazioni ambientaliste del mare.

Nonostante i ripetuti e condivisi appelli, è giunto il momento di chiedere il divieto di organizzare tali manifestazioni che hanno un

evidente impatto sull'equilibrio degli ecosistemi, causando gravi danni a carico di diverse specie selvatiche e, in generale, all'ambiente marino.

Spiagge e litorali rappresentano ambienti fragili e dinamici e, da un punto di vista geo-morfologico e biologico, sono importanti aree di transizione tra terraferma e il mare. Oltre a ospitare particolari habitat, sono aree filtro che proteggono il

mare dall'inquinamento dell'entroterra e l'entroterra dall'azione erosiva del mare e dalla risalita dell'acqua salata nelle falde di acqua dolce.

Tutte le coste italiane, sabbiose o rocciose che siano, sono aree turistiche o dove la pressione antropica si fa sentire in maniera pesante soprattutto d'estate e soprattutto dopo due anni di epidemia. I mega concerti in spiaggia rappresentano

il caso limite di "utilizzo" e sono il frutto di decisioni, anche politiche, incoerenti, perché prese in nome dei valori di sostenibilità e di tutela ambientale.

Eppure queste manifestazioni di sostenibile non hanno proprio nulla!

Basti pensare all'abbattimento di alberi e siepi per la creazione di parcheggi o aree che distruggono i siti di nidificazione di fratri e tartarughe e che causano la morte di giovani uccelli e cuccioli "selvatici" privati delle cure parentali o il calpestio che compromette il prezioso ecosistema dunale, l'inquinamento acustico che crea disturbo alla fauna diurna e notturna e quello da smog. Per non parlare della possibilità che notevoli quantità di rifiuti grandi e piccoli finiscano in mare e sulla spiaggia (plastica, mozziconi, carta), nonostante le tanto annunciate attività di pulizia post evento, che tuttavia non bastano a ripristinare l'equilibrio precedente.

I beni naturali, come le spiagge, appartengono a tutti e tutti dobbiamo considerarli parte del nostro patrimonio collettivo, così come lo sono i beni archeologici, artistici o culturali che ogni Paese, anche piccolo, conserva con orgoglio. Esistono, peraltro, luoghi storicamente e ragionevolmente deputati allo svolgimento degli spettacoli, come arene, stadi, persino luoghi degradati a cui dare una nuova vita. Non tutti conoscono le conseguenze di queste azioni e di certo occorre sensibilizzare l'opinione pubblica favorendo un diverso approccio culturale. Ma affinché habitat preziosi come le spiagge siano realmente tutelati è necessario che vengano introdotte al più presto delle norme che vietino pratiche pericolose e ingiuste.

Fare qualcosa per le spiagge non vuol dire farlo sulle spiagge. Per questo Marevivo, Enpa, LAV e Sea Shepherd Italia chiedono un provvedimento urgente per vietare l'utilizzo della spiaggia per i grandi eventi, anche alla luce delle recenti modifiche costituzionali, che all'art. 9 annoverano, tra i doveri della Repubblica, la "Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni".

CON LA FUNKY JAZZ ORKESTRA TRA LIVORNO E GOLFO ARANCI

Festival in musica sulla nave gialla



VADO LIGURE – Per la 35° edizione “È ancora una volta il mare a fare da via e non da confine al Festival Internazionale Time in Jazz” afferma Paolo Fresu, direttore

artistico di Time in Jazz e artista di fama internazionale. Il 9 agosto il concerto di apertura si terrà durante la traversata delle Navi Gialle. La Funky Jazz Orchestra, street

band formata da oltre 20 musicisti e diretta dal trombettista Antonio Meloni, con una trascinante miscela di brani tra funky, jazz, pop, rock, sarà la protagonista della traversata



Livorno-Golfo Aranci del prossimo 9 agosto, per il primo coloratissimo e sorprendente concerto itinerante del XXXV Festival Internazionale Time in Jazz www.timein jazz.it. I colori del #rainbow si rifletteranno anche sul mare!

IN COSTRUZIONE IN TURCHIA NEL CANTIERE SEFINE

Bluestone la commessa per Caronte & Tourist

Il provider si occuperà della supervisione del progetto di un traghetto bidirezionale



MONACO – Sarà Bluestone Group, provider internazionale specializzato in servizi tecnici in ambito navale, ad occuparsi della supervisione del progetto della nuova nave ordinata da Caronte & Tourist.

Si tratta di un traghetto bidirezionale in costruzione in Turchia, presso il cantiere Sefine di Yalova sul Mare di Marmara, la cui consegna all'armatore italiano è prevista per la prima metà del 2024.

Il traghetto avrà doppia alimentazione, diesel e LNG, batterie e pannelli solari, e verrà impiegato

nello Stretto di Messina, sulla linea marittima fra Messina e Villa San Giovanni. La lunghezza della nave sarà di 133,6 metri, 9.946 tonnellate (GT) la stazza lorda, per una capacità massima di 1.500 persone, di cui 602 accomodabili sui posti a sedere all'interno; 290 il massimo numero di auto e 35 i semirimorchi trasportabili.

Per Bluestone Group è il secondo progetto di new building curato per conto di Caronte & Tourist, a conferma dell'affidabilità dell'azienda e della qualità del suo know-how in campo ingegneristico.

La nuova commessa verrà gestita da Bluestone Group con l'utilizzo di un software sviluppato interamente in-house, realizzato per consentire all'armatore un maggiore controllo sulla commessa e per facilitare la gestione operativa da parte del site team. Il team di Bluestone dedicato a questo progetto comprende un site manager, tre ispettori e un coordinatore.

“Abbiamo deciso di continuare il nostro rapporto di collaborazione con Bluestone Group – dice Lorenzo Maticena, ad del Gruppo Caronte & Tourist – poiché tra le altre cose apprezziamo moltissimo l'attenzione di Bluestone alle tecnologie pulite e innovative, attenzione che è prioritaria e dirimente anche per noi di Caronte & Tourist. Dopo aver curato la supervisione della costruzione NB54, la cui consegna è programmata nel 2023 e che sarà una delle navi più pulite ed ecocompatibili del Mediterraneo, un team di Bluestone sta adesso seguendo in Turchia i lavori di approntamento del nostro nuovo modernissimo traghetto. Per una nave che rappresenta lo stato dell'arte, Caronte & Tourist non poteva non affidarsi a un provider di riconosciuto prestigio internazionale come Bluestone”.

CON UN ACCORDO TEMPORANEO TRA SINDACATI E SOCIETÀ ARMATRICI

Personale non marittimo sulle navi passeggeri

Ma il senatore De Falco sostiene che la decisione è pericolosa e contraria alla legge



Gregorio De Falco

ROMA – In accordo con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, e insieme alle principali sigle sindacali, Assarmatori e Confitarma è stata concordata una formula per cui le compagnie possano imbarcare sulle navi passeggeri anche personale non marittimo, per andare a supporto

di chi, a bordo, non riesce a coprire tutte le mansioni.

Tutto questo per ovviare a uno stato di emergenza per la carenza di personale qualificato per i servizi ai passeggeri, soprattutto sui traghetti.

Il documento approvato dal Mims vale però - secondo informazioni degli stessi sindacati - limitatamente al periodo che va dal inizio di agosto a fine settembre anno 2022.

Il personale impiegato sarà in aggiunta a quanto previsto dalle tabelle minime di armamento e di sicurezza delle navi e in ogni caso sarà familiarizzato come è previsto per personale privo del libretto di navigazione e dovrà retribuito con salario equivalente al CCNL marittimi comprensivo di eventuali emolumenti derivanti anche dai CIA dell'azienda che impiega tale personale.

“Tutto questo è in violazione di legge” afferma però in un suo duro commento il senatore (uscente)

Gregorio De Falco, ufficiale superiore della Guardia Costiera. “Ci troviamo davanti a una situazione paradossale, anacronistica e grave - afferma De Falco - Come si può pensare di supplire alla mancanza di personale a bordo con lavoratori di terra che non hanno seguito tutti i corsi sulla sicurezza?”.

LA SECONDA DI SEI NAVI DA CROCIERA DI NUOVA GENERAZIONE PER NCL

Varata “Norwegian Viva” a Marghera

TRIESTE – “Seguono a ritmo accelerato i vari di navi da crociera del gruppo Fincantieri. Norwegian Viva”, seconda di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe “rima” per Norwegian Cruise Line (NCL),

è stata varata martedì presso lo stabilimento di Marghera, dopo la consegna di “Norwegian Prima” - la prima della nuova classe - avvenuta il 29 luglio.

Con circa 142.500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di ospitare 3.215 passeggeri, “Norwegian Viva” e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le consegne sono previste fino al 2027.

La classe Prima si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di libertà e flessibilità di NCL con una configurazione di prodotto innovativa, in grado di arricchire ulteriormente l'esperienza offerta ai passeggeri. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con le più recenti normative in materia.



NCL è parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., gruppo crocieristico statunitense fra i primi al mondo. Oltre a NCL, fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. i brand Regent Seven Seas Cruises, per il quale Fincantieri consegnerà il prossimo anno ad

Ancona una terza nave da crociera di lusso, “Seven Seas Grandeur”, dopo “Seven Seas Explorer” (2016) e “Seven Seas Splendor” (2020), e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha in portafoglio due navi di nuova generazione che daranno avvio alla “classe Allura”.

#BFW

BOLOGNA FIERE WATER & ENERGY

Bologna Fiere, 12-14 ottobre 2022



FORUM ACCADUEO



Dronitaly

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

CRN consegna il superyacht "CIAO"

Il nuovo 52 metri, sintesi perfetta di sartorialità ed eccellenza creativa, ha lasciato la Marina di Ancona



ANCONA – Il superyacht M/Y CIAO, ultima opera d'arte bespoke del cantiere navale CRN, è stato consegnato al suo armatore e ha iniziato la prima crociera Mediterranea, esibendo l'inconfondibile profilo filante.

Linee esterne tese e slanciate e una prua quasi verticale - sottolinea il cantiere - esprimono la decisa personalità sportiva e dinamica di questo 52 metri, completamente sartoriale e

altamente artigianale, che si distingue anche per un percorso costruttivo che pone al centro gli ambienti esterni, esaltandone la continuità e l'interconnessione con gli interni.

Interamente in alluminio, M/Y CIAO è stato progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects, che ne ha concepito le linee esterne, e con lo studio di architettura Massari

Design, che ha curato le zone ospiti esterne e gli interiors.

Il nuovo superyacht è stato venduto mediante il broker Eduardo Cury, presidente di Miami Yacht Access. Il cliente è rappresentato da Antonello Vittorio Meloni.

Con i suoi 52 metri di lunghezza, un baglio di 9 metri e un gross tonnage di 499, M/Y CIAO si sviluppa su quattro ponti e può comodamente accogliere a bordo fino a dieci ospiti, nella suite armatoriale posta nel Main Deck e nelle 4 cabine VIP situate nel Lower Deck.

Grandi finestrate scure a tutta altezza, sul ponte principale e sull'Upper Deck, si fondono in un continuum spaziale e visivo che valorizza le linee esterne dello scafo, offrendo panorami infiniti sul mare e salvaguardando al contempo la privacy.

Le spaziose aree esterne - dalle due grandi lounge con solarium e spa pool poste sia sul Sun Deck che sul Main Deck, all'ampia area "alfresco dining" sull'Upper Deck, fino alla splendida zona leisure e wellness del beach club - sono state pensate come ambienti versatili e conviviali per godere appieno della vita all'aria aperta. Una progettazione in chiave fluida caratterizza anche le ampie aree interne, come i luminosi saloni del Main Deck e dell'Upper Deck, che divengono spazi di vita polifunzionali per il relax e il divertimento.

CRN ha attualmente in costruzione altri 3 yacht fully custom: CRN M/Y 139 72 metri, CRN M/Y 141 60 metri, e CRN M/Y 143 67 metri.

CON IL SUPPORTO DELL'ASSONAUTICA LIVORNO

Il "don Nesi" in gommone



Nella foto: I volontari dell'Assonautica con alcuni dei velisti della scuola.

LIVORNO – Perché il nostro mare non sia solo per chi non ha handicap. Ancora una volta i volontari dell'Assonautica livornese con i gommoni dell'associazione guidati dai volontari Fissore e Monnechi hanno condotto in gita un gruppo di giovani ospiti dell'Istituto Don Nesi con i loro accompagnatori.

Continua inoltre l'attività gratuita della scuola di vela per diversamente abili, abbinata anche a controlli che vengono svolti via mare sul parco boe delle secche della Memoria per conto dell'area marina protetta. Un'attività che impegnerà i volontari della base nautica sul Molo Mediceo, per tutte l'estate.

PORTO CERVO HA CHIUSO I TERMINI PER I MAXI YACHTS

Cinquanta iscritti alla Rolex Cup

Sarà la prima edizione aperta anche alle imbarcazioni con i foils



Nella foto: Una precedente edizione.

PORTO CERVO – A un mese dall'inizio della Maxi Yacht Rolex Cup, con la chiusura ufficiale delle iscrizioni, le imbarcazioni parteci-

panti toccano quota cinquanta. La regata, organizzata dallo Yacht Club Costa Smeralda in collaborazione con l'International Maxi Association

(IMA) e con il supporto dello storico title sponsor Rolex, è in programma dal 4 al 10 settembre e promette una settimana di spettacolari regate sulle acque della Costa Smeralda e dell'Arcipelago di La Maddalena.

La 32ª edizione della Maxi Yacht Rolex Cup sarà ricordata come la prima edizione in cui si è aperta la partecipazione alle imbarcazioni foil. È atteso infatti il debutto in regata di FlyingNikka di Roberto Lacorte, il primo mini maxi in grado di volare sui foils in maniera simile agli AC75, le barche utilizzate per l'America's Cup. Altro debutto atteso sarà quello del ClubSwan 80, My Song di Pier Luigi Loro Piana, la cui presentazione ufficiale sarà tenuta da Nautor's Swan proprio il 4 settembre mattina a Porto Cervo, presso lo YCCS.

Tecnomar for Lamborghini 63 approda in Costa Smeralda



MARINA DI CARRARA – A seguito dell'inaugurazione del suo primo flagship store nell'esclusiva cornice di Porto Cervo, il Tecnomar for Lamborghini 63 arriva in Costa Smeralda.

Lo yacht, il primo realizzato nel colore Grigio Ater, con la sua inconfondibile silhouette supersportiva, ha raggiunto l'ormeggio più glamour della Costa Smeralda in sole 3,5 ore dall'Headquarter di Marina di Carrara ad una velocità di crociera di 45 nodi grazie ai suoi due motori MAN V12-2000HP.

Il porto scelto per l'approdo, Poltu Quatu, un fiordo naturale situato proprio di fronte all'Arcipelago della Maddalena, si trova in una posizione d'eccellenza e a pochi chilometri sia dal Flagship store del gruppo, in Vicolo Cascella a Porto Cervo, sia dall'iconica "Piazzetta",

dove è esposto in primo piano il modellino dello yacht in scala, per offrire a tutti la possibilità di ammirarne gli innumerevoli dettagli.

I clienti Tecnomar potranno salire a bordo dell'ambitissimo yacht, e scoprire gli elementi iconici che lo caratterizzano, in attesa, per coloro che l'hanno già ordinato, della consegna del loro capolavoro ingegneristico.

"Ne consegniamo uno al mese - dice Giovanni Costantino Founder & ceo di The Italian Sea Group - ad oggi chi vuole acquistare uno slot di questa serie limitata deve pazientare fino al 2024 poiché fino a quella data la produzione è già stata tutta prenotata."

Lo yacht Tecnomar for Lamborghini 63 questa stagione è rientrato tra i Best of the Best 2022 dell'industria del lusso nella categoria "Motor yacht Weekend Cruiser" di Robb Report, dopo aver ricevuto il premio nella categoria "Motor Yacht under 25 meters" ai 2022 International Yacht & Aviation Awards, svoltisi a Maggio di quest'anno a Venezia.

"Questo riconoscimento rappresenta per The Italian Sea Group una ulteriore conferma del raggiungimento di standard sempre più elevati nel mondo della nautica di lusso - commenta Giuseppe Taranto, vice chairman e chief commercial officer di The Italian Sea Group - Le migliori congratulazioni vanno

a tutto il team che ha contribuito alla creazione e alla costruzione di questo magnifico motoryacht, che sta velocemente conquistando il mercato internazionale".

RILANCIO DEL BORGO COMMERCIALE A CALA DE' MEDICI

Nuovi investimenti e allestimenti, si riparte



Matteo Italo Ratti

ROSIGNANO – Quaranta negozi, nuovi allestimenti per boutique e altre attività, rilancio per la parte dedicata alla ristorazione nel 2023. Dopo un lungo processo durato oltre quattro anni, i negozi del borgo commerciale del porto turistico di Rosignano Marina Cala de' Medici ritornano ad essere attrattivi.

Quando l'attuale gestione portuale ha preso in carico il mandato di amministrare anche la parte immobiliare, la situazione era veramente critica. La maggior parte dei negozi non era in regola con i contratti di locazione e l'insolvenza verso il gruppo Teseco era importante. Ci sono voluti oltre tre anni per risolvere giuridicamente i contratti con i negozianti morosi e a liberare gli immobili, ma ora la situazione è totalmente cambiata. Trovato l'accordo con il pool di banche che detenevano il 40% degli immobili, gli stessi sono stati rilevati da imprenditori e soci della stessa società di gestione del porto, dando vita ad



un nuovo sviluppo. Nel corso degli ultimi tre anni, il 50% dei negozi disponibili ha cambiato proprietà e sono state avviate una serie di attività commerciali secondo un piano di sviluppo commerciale che si evolverà nei prossimi anni.

Ultimo acquisto è stato il ristorante del porto, acquistato da una società riferibile ad un importante imprenditore toscano, il quale ha deciso di investire cifre importanti sul porto e per il porto. L'immobile sarà completamente riammodernato e nel 2023 apriranno un ristorante di rilevanza nazionale e un bar di eccellenza che renderanno il porto ancora più esclusivo e attrattivo. Anche l'ex "Pesce Bueno" è stato completamente ristrutturato, lasciando posto all'attuale ristorante LandHo, aperto sette giorni su sette con i suoi cocktail e aperitivi, premiati dagli esperti del settore. Sempre presente e il noto bar Fluxy che da anni serve ottime colazioni e

piacevoli aperitivi nella piazza, e la gelateria il Cantiere del Gelato che si è perfettamente integrata con la gestione portuale.

Nel corso degli ultimi anni, il marchio YachtIngBond si è ingrandito, con le sue 11 vetrine e diventando uno dei più importanti negozi multibrand dell'abbigliamento nautico in Toscana. Oltre 10.000 capi tecnici dei marchi Slam, North Sails, Helly Hansen, Musto, Sail Racing ma non solo. Dopo le aperture del negozio in centro a Milano e lo spinoff del marchio "YIB HOME", marchi internazionali come Gant, Tommy Hilfiger, U.S. Polo, Aeronautica Militare, Marlboro Classic e altri, hanno deciso di aprire dei corner shop proprio all'interno del porto sotto la loro insegna. YachtIngBond Home, ha aperto un ulteriore negozio, sempre nel porto, dove propongono biancheria per la casa della serie Atelier della rinomata casa Fazzini, con possibilità di personalizzazione

dei prodotti. Anche le profumerie come Acqua dell'Elba e Santa Maria Novella hanno aperto i loro corner nella piazza del borgo. Tra le nuove aperture previste nel 2023, c'è il nuovo negozio di Marina Service, il negozio di parrucchiere e di estetica, alimentare di eccellenza e altre novità. Quasi tutti i marchi che rappresentano la cantieristica nautica hanno un negozio di rappresentanza, nel porto Cala de' Medici. Non da meno è lo sviluppo del charter dove dal 2020, con lo slogan "banchina sicura" e la nascita della base charter "North Tirrenian Charter Base", le più grandi società di charter italiane ma non solo, hanno aperto una loro base con quasi 100 imbarcazioni presenti e circa 10.000 clienti anno.

"Da dieci anni il porto sta attraversando un percorso di ristrutturazione e posizionamento strategico di mercato - spiega Matteo Italo Ratti, amministratore delegato di Marina Cala de' Medici - e con esso anche i porti del Consorzio Marine della Toscana, dove in rete, siamo e saremo sempre più presenti negli scenari internazionali al fine di intercettare una clientela internazionale, alla quale offrire servizi e prodotti di eccellenza. Il borgo dovrà seguire questa rotta unitamente al porto e per questo motivo i soci che credono in questa gestione, stanno investendo nel porto e nel borgo, proprio per aiutare questo percorso, selezionando attività che possano dare un servizio di eccellenza e con una visione internazionale. A breve, auspicio che l'ulteriore 35% degli immobili possa passare di mano, e unire l'intera gestione strategica del borgo con quella del marina stesso".

pagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nauticapagina
nautica

UN APPELLO DEL SINDACATO UILTRASPORTI PER RIDURRE GLI EXTRACOSTI

Canone sull'infrastruttura FS da ridurre



ROMA - "Continuiamo a ritenere necessario che per far fronte alle conseguenze economiche negative per il settore del trasporto ferroviario"

merci dovute allo straordinario incremento del costo dell'energia, sia necessario un intervento di sostegno alle imprese ferroviarie che

tivo di shift modale nel trasporto delle merci che come stabilito dalla Commissione Europea dovrà essere trasferito per il 30% dalla gomma al

hanno subito un notevole impatto sui propri bilanci determinato da un eccezionale extracosto sull'intero comparto".

A dichiararlo la Uiltrasporti che aggiunge: "Una riduzione del canone per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria a compensazione di tali maggiori oneri è necessaria anche per non vanificare l'importante obiettivo di shift modale nel trasporto delle merci che come stabilito dalla Commissione Europea dovrà essere trasferito per il 30% dalla gomma al

ferro entro il 2030 e che invece in assenza di interventi rischierebbe, peraltro, anche di impattare negativamente sui livelli occupazionali del settore causando la perdita di posti di lavoro".

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

Ancona: passeggeri estivi +38%

Cresce il movimento dei traghetti e dei crocieristi di giugno-agosto



Vincenzo Garofalo

ANCONA - L'andamento del numero dei passeggeri dei traghetti e dei crocieristi nel porto di Ancona è senz'altro positivo in questa stagione. Secondo le prime stime dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in base ai dati di giugno e luglio, la crescita complessiva fra il mese di giugno e agosto 2022 sarà del +38% rispetto allo scorso anno.

Si stima che il numero totale dei passeggeri in traghetto tornerà a superare le 500 mila unità, con un aumento del +37% sul 2021, e 41 mila saranno i crocieristi, con una crescita del +56%. La Grecia è ancora la scelta principale di chi si imbarca nello scalo dorico, con una previsione di oltre 350 mila passeggeri.

Significativo anche il recupero dei traffici sulle linee per Zara e Spalato, porto verso il quale è stato previsto il raddoppio dei collegamenti da Ancona, durante il mese di agosto, da parte di una delle compagnie di navigazione di riferimento. Anche la linea per l'Albania, per il porto di Durazzo, vede un buon recupero.

Nei cinque fine settimana di luglio, i passeggeri complessivi in transito nel porto di Ancona, da una prima analisi, sono stati più di 116 mila di cui 100 mila i passeggeri dei traghetti e oltre 16 mila i crocieristi.

Le crociere che toccano lo scalo dorico sono quest'anno oltre 40. La stagione, cominciata il 10 aprile con il primo approdo di Msc Fantasia, può contare su 22 arrivi della nave di Msc Crociere che sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre. Presenti nello scalo anche la nave da crociera Marella Explorer 2 della compagnia Marella Cruises con 12 toccate. Completano il calendario le toccate delle navi di Oceania Cruises, Club Med, Ponant, Viking e di altre compagnie fino a novembre.

I crocieristi, oltre a tour per visitare la città di Ancona, scelgono le varie escursioni organizzate dalle compagnie di navigazione per far ammirare loro la bellezza e l'unicità delle Marche che comprendono destinazioni come Riviera del Conero, Grotte di

Frasassi, Urbino, Jesi, Senigallia.

Le stime per l'estate 2022 dell'Autorità di sistema portuale confermano i risultati già certificati e diffusi del primo semestre dell'anno in cui i passeggeri (traghetti e crocieristi) sono stati 264.330, con un incremento del +54,8% rispetto al primo semestre 2021 quando furono 170.806. La tendenza dimostra una ripresa rispetto agli ultimi due anni di difficoltà vissuti da economia, traffici marittimi, turismo e crociere a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

"Sulle banchine vediamo in queste settimane un gran movimento di passeggeri, di imbarco e sbarco di mezzi. Un segnale incoraggiante per i traffici del porto di Ancona, per l'economia e il turismo della città e del territorio - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo -. La posizione baricentrica dello scalo consente di essere il punto di riferimento internazionale per i viaggi in Adriatico e di essere il primo porto italiano per numero di destinazione dei traghetti verso Grecia, Croazia e Albania. Un'opportunità che vogliamo continuare a cogliere e che ci vede impegnati, come Autorità di Sistema Portuale, nel miglioramento delle infrastrutture necessarie a questo traffico".

CON UN APPOSITO PREMIO DEDICATO AL GENDER

L'UE per le donne innovatrici



BRUXELLES - Le disuguaglianze nell'accesso al mercato del lavoro - dice una nota dell'associazione WFOI - non consentono ancora il raggiungimento di un equilibrio armonico tra carriera e vita privata. La parità di retribuzione è spesso prevista dalle leggi, ma non si applica nei casi concreti. La rappresentanza femminile in importanti posizioni aziendali e manageriali è ancora uno slogan, più che una realtà. Il gender gap in Europa è un problema che si sta tentando di arginare. Ma, come evidenziato dal Global Gender Gap Report 2022, si stima che di questo passo ci vorranno ancora 136 anni per raggiungere

una reale parità di genere (erano 100 nel 2020).

"Mentre la media di chiusura del gap è di 60 anni per l'Europa, grazie ai Paesi nordici, l'Italia sconta un ritardo di un paio di decenni", denuncia Rossana Berardi, presidente di WFOI (Women for Oncology Italy). "Ho ridotto la stima per ottimismo, dal momento che siamo messi peggio di Zambia e Uganda e non abbiamo realizzato nessun miglioramento dal 2021. Come se non bastasse, a livello di partecipazione economica la nostra Penisola è al 110esimo posto su 146 Paesi - ho fatto fatica a trovarla -, in contrasto con il 59esimo posto per il livello di

istruzione ed è 111esima per il political empowerment".

Tornando all'Unione europea, attualmente le donne guadagnano in media il 16% in meno rispetto agli uomini, con differenze significative tra i vari Stati membri. Bruxelles fa opera di sensibilizzazione sulla situazione con la Giornata europea della parità retributiva, che si celebra il 4 novembre, e adotta varie leggi, come quella sul diritto nell'UE all'equilibrio tra vita professionale e vita privata. Senza contare che le donne europee sono meno rappresentate nelle posizioni direttive in diversi settori: politica, economia, scienza e ricerca. Solo il 7,5% dei presidenti dei consigli di amministrazione e il 7,7% degli amministratori delegati sono donne. Le disuguaglianze di genere nell'istruzione persistono, ad esempio, in termini di preferenze di studio. Le donne hanno maggiori probabilità di avere un diploma di istruzione superiore, ma continuano a essere sovrarappresentate in settori di studio legati a ruoli femminili tradizionali, come quelli connessi all'assistenza, e sottorappresentate in quelli della scienza e dell'ingegneria.

Per questo, l'UE ha istituito il premio per le donne innovatrici e sostiene la Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza. Quello del genere è anche un tema trasversale nell'ambito di Orizzonte 2020, il programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione. La prima donna presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, è impegnata in prima linea su questi fronti.

IN BASE ALLA RELAZIONE DELL'ANNO 2020

La Corte dei Conti approva la gestione AdSP Ligure West



Paolo Emilio Signorini

ROMA - La Sezione controlloenti della Corte dei Conti ha approvato, con Delibera n. 80/2022, la relazione sulla gestione 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - comprendente i porti di Genova, Savona, Prà e Vado Ligure - che ha ricevuto rilevanti finanziamenti straordinari per la realizzazione di interventi infrastrutturali, con conseguente rivisitazione del Piano operativo triennale 2019-2021 e aggiornamento del suo valore a 2,07 miliardi di euro.

Sono 15 le opere nel Programma, con aggiudicazioni pari a 193 milioni di euro, di cui 155 impegnati. È ancora in attesa di approvazione da parte del Mims il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), predisposto a partire da aprile 2019, la cui rapida definizione dovrà essere - ha osservato la Corte - coerente con gli investimenti previsti nel PNRR.

La pandemia ha inciso negativamente sulla gestione delle attività e sul bilancio 2020, con una contrazione complessiva dei proventi e un traffico portuale in calo del 14,48% per i porti di Genova, Savona e Vado Ligure. Le merci movimentate 2020 scendono a 57,4 milioni di tonnellate, a fronte dei 67,2 del 2019, mentre il traffico passeggeri, pari a oltre 1,5 milioni, è diminuito del 65,98% sul 2019.

Sono in flessione di circa 13,4 milioni di euro sul 2019 le tasse

portuali (-23,45%), con entrate pari a circa 43,8 milioni. In virtù delle maggiori entrate per finanziamenti delle grandi opere programmate, i risultati contabili 2020 evidenziano, da un lato, un avanzo di competenza di oltre 36 milioni di euro (a fronte del disavanzo 2019 di 105 milioni) e, dall'altro, un avanzo di 175 milioni di euro (+30,56% sui 134 milioni del 2019), di cui circa 95 (erano 81 nel 2019) interamente destinati al programma delle opere 2019-2021. In aumento sul 2019 la mole

rilevante dei residui, in virtù dei finanziamenti e investimenti in conto capitale, di cui - ha sottolineato la Corte - si rende necessario verificare nel tempo l'effettività. I residui attivi 2020 superano i 302 milioni di euro, quelli passivi ammontano a 533 (rispettivamente pari a 196 e circa 405 milioni nel 2019). L'utile di esercizio è di 33 milioni, in lieve crescita sui 32,5 del 2019. Aumenta anche il patrimonio netto per effetto del risultato economico, raggiungendo quota 627 milioni di euro (594 nel 2019).

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

CONFINDUSTRIA
Livorno Massa Carrara

INSIEME
X
MOLTIPLICARE
IL VALORE

Via Roma, 54 - 57126 Livorno
Tel. +39.0586.263011 - Fax +39.0586.804192
info.livornomassacarrara@confindustrialivornomassacarrara.it

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. MARY
LIVORNO
16/08/22

mn. KATHERINE
LIVORNO
23/08/22

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AEM
AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Crisi energia? Lavorare di notte

Le ricette che circolano per affrontare, se non risolvere, la crisi energetica, sono tantissime e riguardano i condizionatori, i consumi domestici ma anche le aziende, sia pubbliche che private. Ecco la ricetta di Paolo De Rubertis:

Si sa che tra i principali comparti "energivori" ci sono oltre che le industrie che gli uffici, pubblici e privati: computer, macchinari, reti telefoniche e informatiche, condizionatori per combattere il caldo infernale di questa estate, eccetera. Ho letto che spostando alcune lavorazioni di notte, e anche il lavoro di migliaia di uffici pubblici e privati, in fasce dove tra l'altro l'energia costa meno, si risparmierebbe molto. È vero? E sarebbe possibile?

*

Due interrogativi e due risposte. È vero che il lavoro notturno costa relativamente meno e c'è più energia disponibile. Difficile credere però che specie per gli uffici pubblici lo spostamento nelle ore notturne sia facile. Ci sono contratti di lavoro nazionali, organizzazione dei trasferimenti urbani e dalle periferie, oltre a mille altri problemi sociali, compresa l'apertura al pubblico, ai fornitori, eccetera.

Forse la vignetta che alleghiamo (d'accordo, è maschilista, ma fa parte del gioco) propone una delle poche soluzioni che sarebbero ben accette da qualcuno...



Banda della Marina in concerto a Terrazza Mascagni

LIVORNO – Stanno arrivando in questi giorni, segnalati da alcuni lettori, gli inviti strettamente personali inviati dal sindaco Luca Salvetti, che è anche presidente della Fondazione Teatro Goldoni, a partecipare, nell'ambito del Mascagni Festival 2022 al suggestivo evento in programma per il 22 settembre alle 21,30 alla Terrazza Mascagni, nel cuore del lungomare labronico. Si tratta di un *Concerto della banda musicale della Marina Militare*, che preannuncia anche musiche prettamente mascagnane oltre a quelle del repertorio storico della nostra Marina. Le conferme al protocollo del Comune vanno fatte entro il 12 agosto essendo i posti limitati.

È stato specificato che in caso di maltempo il concerto avverrà con analogo programma all'interno del Teatro Goldoni.

Come noto la banda della Marina Militare è universalmente accreditata come una delle migliori delle nostre Forze Armate. L'esibizione alla Terrazza Mascagni si preannuncia non solo spettacolare ma anche un richiamo importante per tutti gli appassionati.

Condizionatore fatto in casa a costo zero



Pescando qua e la sul web, un amico che ci legge sempre, R.A. ci ha suggerito questo semplice e intelligente rimedio alla calura i questi giorni: con "condizionatore" casalingo fatto con un semplice ventilatore un po' di ghiaccio. Ecco la formula.

Preparate del ghiaccio con acqua e sale dentro delle bottiglie di plastica e mettetele in una bacinella da collocare di fronte a un ventilatore. Posizionate bene la ventola in modo che il ventilatore soffi sul ghiaccio. Il sale serve a far congelare prima l'acqua, quindi, più ne mettete più durerà l'effetto refrigerante. Il sistema, davvero low cost è riciclabile perché l'acqua e il sale potranno essere ricongelati e usati la volta successiva.

*

Dunque: semplicissimo, a costo zero e anche sperimentato. Certo l'effetto è ..personale, nel senso che non si può pretendere di raffreddare una stanza. Ma per chi studia alla scrivania, o legge, o anche in cucina, funziona davvero.



Labromare



DIVISIONE TERRESTRE



DIVISIONE MARITTIMA



TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE



TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443



LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748



www.labromare.it





SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La lettera di vettura



Antonello Fontanili

le eventuali problematiche legate all'utilizzo della documentazione digitale, passa ora a testare le procedure digitali previste con il coinvolgimento di alcune aziende italiane di trasporto e logistica che si avvarranno della e-CMR per alcuni trasporti internazionali con l'obiettivo di rilevare potenziali ostacoli o difficoltà nel suo utilizzo tenendo del contesto operativo.

Una di queste aziende è Riva Logistic & Service Srl, impresa di auto-transporti situata a Besana Brianza che utilizza più di 15.000 CMR cartacee all'anno. Riva Logistic ha deciso di cogliere l'opportunità di sperimentare l'uso della e-CMR e di accettare la sfida di effettuare il primo "viaggio" del pilot del Progetto avvenuto la settimana scorsa dalla sede di Riva verso la Francia, seguito poi dalle altre aziende di trasporto e logistica partner del Progetto. "L'e-CMR funziona fondamentalmente come la CMR cartacea soltanto che, in questo caso, la prima è smaterializzata quindi può essere gestita più facilmente rispetto al processo che c'è attualmente" sottolinea Claudio Riva, ceo di Riva Logistic & Service Srl.

Il processo di gestione dell'e-CMR avviene in analogia a quello della lettera di vettura cartacea attualmente in uso. Sono disponibili diverse soluzioni di mercato che tipicamente consentono la compilazione dell'e-CMR collegandosi ad una piattaforma online. L'e-CMR così compilata viene poi resa disponibile tramite una app "proprietaria" sui dispositivi mobile o tablet dell'autista per la registrazione dell'ora e del luogo di partenza e di arrivo e per l'inserimento di eventuali note sullo stato del carico allegando foto e documentazione. Inoltre, sempre tramite l'app, avverrà la firma per la presa o l'avvenuta consegna della merce; le firme saranno digitali secondo le modalità richieste dai regolamenti nazionali.

Con la e-CMR, mittente, trasportatore, destinatario possono ricevere le notifiche sui vari passaggi tipici del processo di trasporto internazionale della merce (presa in carico, trasporto, consegna) e sullo stato di integrità della merce, attivando le conseguenti azioni, per esempio anticipare al destinatario che la merce sarà in

ritardo o che la spedizione è incompleta oppure avviare il processo di fatturazione del servizio di trasporto non appena la merce è consegnata.

"Il protocollo relativo alla lettera di vettura elettronica è stato introdotto già nel 2011 ma l'Italia è uno dei Paesi che non lo hanno ancora ratificato. L'obiettivo dell'e-CMR è quello di migliorare la qualità della supply chain della logistica potenziandone l'efficienza, per esempio riducendo l'uso della carta, aumentandone la trasparenza e favorendo lo scambio informativo tra le parti. La sperimentazione del nostro Progetto, da un lato, vuole evidenziare opportunità e vantaggi legati all'utilizzo di questo strumento e dall'altro individuare le criticità che possano rallentare la diffusione. Il sistema camerale vuole offrire una serie di elementi per supportare il processo di ratifica del protocollo da parte del Governo italiano che, nel PNRR, ha previsto risorse per la semplificazione delle procedure della logistica e per la digitalizzazione dei documenti di trasporto, con particolare riferimento proprio all'adozione della e-CMR." commenta Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti.

Infrastrutture lo status

rappresenta per l'Italia un'occasione unica per rafforzare il suo sistema infrastrutturale. Le risorse del PNRR costituiscono la fonte primaria di finanziamento; parimenti, il sistema bancario e il sostegno di SACE potranno ampliare le risorse necessarie laddove insorgessero financing gap. In aggiunta, con strumenti dedicati di supporto in ambito domestico e internazionale, SACE può sostenere le imprese del settore nelle loro esigenze di fidejussioni a copertura delle diverse fasi del ciclo realizzativo dell'opera, come attuatore del Green New Deal italiano e, nel più breve termine, attenuare l'impatto legato al conflitto in Ucraina dei maggiori costi di produzione sui margini operativi delle nostre imprese, sostenendo l'import strategico di materie prime e semilavorati e l'individuazione di fonti alternative di approvvigionamento nell'ambito dell'operatività di rilievo strategico.

Il report completo è disponibile a questo link: SACE - Dettaglio studio Focus On - Ieri, oggi e domani: le infrastrutture in Italia tutti i vantaggi? (https://www.sace.it/studi/dettaglio/focus-on-ieri-oggi-e-domani-le-infrastrutture-in-Italia).

DHL Express nuovo maxihub

logistico sta potenziando la propria rete sulla base di precisi e scientifici piani di crescita delle spedizioni fin dall'anno prossimo, malgrado i tanti "caveat" su crisi mondiali anche per

il rinnovato visita tra Usa e Cina innescato dalla visita dell'americana Pelosi a Taiwan.

Sì in Senato il Decreto

trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del MIMS". Il provvedimento passa ora all'esame della Camera.

Come ha sostenuto il ministro Enrico Giovannini, l'approvazione del disegno di legge si aggiunge alle misure di semplificazione e velocizzazione degli investimenti infrastrutturali previste per gli interventi del PNRR e alla legge delega sui contratti pubblici, "testimoniando la centralità delle tematiche di competenza del Mims nell'attività di Governo e Parlamento".

Nel testo predisposto dal Governo erano già presenti norme importanti quali:

- la semplificazione delle procedure autorizzative per le opere legate al Giubileo del 2025 e per l'adeguamento delle strade;
- la realizzazione di ulteriori approdi temporanei per migliorare la ricettività delle navi da crociera dopo l'interdizione al passaggio nel Canale della Giudecca e nel Bacino di San Marco;
- la velocizzazione dell'iter di approvazione dei progetti per la costruzione delle dighe e rafforzare le attività di controllo sulla manutenzione delle stesse e delle opere di adduzione e derivazione;
- misure per il risanamento degli immobili utilizzati dalle Capitanerie di Porto, dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza;
- il rafforzamento dell'interconnessione tra sistema ferroviario e trasporto aereo;
- l'adeguamento del codice della strada per favorire la mobilità sostenibile;
- il potenziamento del trasporto pubblico locale regionale nella direzione della transizione ecologica.

Nel testo di conversione sono state introdotte ulteriori misure, tra cui:

- il rafforzamento della tutela della laguna di Venezia, con la previsione normativa di un nuovo Piano Morfologico della stessa, aggiornato in termini di perimetro e finalità, in coerenza con i principi stabiliti dalle leggi speciali per Venezia;
- il finanziamento del progetto di rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova (Campasso) interessate dal potenziamento del traffico ferroviario merci dal Porto di Genova verso il nord dell'Italia,

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24 Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.191.it www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

con l'obiettivo di raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica, riducendo l'impatto sugli abitanti delle zone interessate e favorendo la riqualificazione dell'area anche a fini abitativi;

• interventi di potenziamento di infrastrutture stradali e ferroviarie, tra cui la messa in sicurezza della strada ex 3-bis Tiberina, il collegamento Roma-Latina, il collegamento viario tra la strada Aurelia e il comune di Pietrasanta e sviluppo della linea metropolitana di Catania;

• misure finalizzate a favorire le sinergie all'interno del Gruppo FS con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi;

• incentivi per favorire la transizione ecologica nel settore della nautica da diporto;

• sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili negli aeroporti delle isole minori.

L'avvio di progetti sperimentali di rigenerazione urbana per la realizzazione e la funzionalizzazione di spazi esistenti da destinare a parchi gioco "innovativi";

• l'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina sulla tassazione delle Autorità di Sistema portuale;

• favorire lo sviluppo degli investimenti per il rinnovo dei mezzi destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, eliminando l'obbligo di cofinanziamento a carico degli enti interessati;

• lo stanziamento di risorse aggiuntive per il migliore funzionamento della Commissione tecnica VIA e della Commissione PNRR-PNIEC, anche al fine di accelerare le procedure di valutazione dei progetti;

• la conferma della risoluzione per grave inadempimento del concessionario della Convenzione per la gestione delle autostrade A24 e A25, come già previsto dal decreto legge 85/2022. Sul punto, la prosecuzione della gestione della rete è affidata ad ANASS p.a. per garantire la continuità della circolazione in condizione di sicurezza, oltre che la conservazione degli attuali livelli occupazionali, anche con l'inserimento di clausole sociali nei bandi di gara relative all'affidamento di nuovi lavori.

Il testo passa adesso all'esame della Camera che dovrà approvarlo entro la prima metà di agosto.

Riparte il grano

con grano dai porti ucraini del Mar Nero mentre continua la spedizione del grano ucraino anche via terra, con apposti convogli ferroviari (forse verso la Romania).

Porto di Livorno

Così la viceministra del MIMS Teresa Bellanova subito dopo la riunione del Cipess sugli investimenti prioritari.

"Un obiettivo - ha detto ancora la Bellanova - ritenuto sempre strategico per quel territorio, la Toscana, il Paese e a cui oggi si destinano risorse per oltre 304 milioni. Adesso la strada è in discesa e non sarà difficile anche per la stessa Regione Toscana, alla luce della strategia condivisa con tutti i soggetti pubblici e privati nel maggio scorso, individuare la disponibilità di risorse nel FSC nazionale 21-27, così da definire l'intero plafond necessario".

Nel dettaglio il Cipess ha deliberato il via libera, tra gli altri, agli investimenti previsti nel nuovo contratto di programma Rfi per il periodo 2022-2026, dove figurano anche, per l'ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete, le risorse de-

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

stinate ai collegamenti tra il Porto di Livorno e l'interporto di Guasticce.

Come si ricorderà, all'incontro del Tavolo Tecnico Livorno Ultimo miglio e connessioni svoltosi nel maggio scorso, la strategia condivisa tra tutti i soggetti presenti (presidente della Regione Eugenio Giani, sindaco di Livorno Luca Salvetti, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri, presidenti di Confindustria Livorno-Massa Carrara Piero Neri e di Confetra Toscana Gloria Dari) puntava a suddividere gli interventi in due fasi, semplificando in questo modo anche l'adeguamento degli interventi ai fabbisogni finanziari: in un primo momento il raccordo tra l'interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalveti, considerato prioritario, quindi la progettazione definitiva della bretella di collegamento con la tratta Firenze-Pisa, obiettivo il bypass della stazione di Pisa.

"Sollecitati dagli operatori territoriali avevamo insediato il Tavolo Tecnico nel febbraio scorso", ha concluso ancora Bellanova, "e ritengo un risultato importante essere riusciti innanzitutto a condividere strategia e linee di intervento, e dunque a mettere in campo le prime rilevanti risorse necessarie, segno evidente della bontà di un metodo di lavoro che vede nella collabora-

zione interistituzionale un elemento determinante nel solo interesse dei territori interessati e del Paese".

Scende a Genova Shipping Forwarding & Logistic

GENOVA - Dopo la sesta edizione che si è tenuta a marzo a Milano, scende a Genova dal 6 al 29 ottobre la settima edizione di Shipping Forwarding & Logistics meet Industry. Una vera "Seaside Edition", come sottolineano gli organizzatori appoggiati da Propeller International e da Spediporto. Si parlerà con un importante panel di specialisti, in particolare dei temi di sviluppo degli scali della Liguria ma non soltanto.

Il programma si articolerà in due giornate di sessioni congressuali che approfondiranno vari temi, e in un ricco palinsesto di eventi di networking, visite tecniche e culturali, che mira a far scoprire il patrimonio artistico della città di Genova.

ALL'INTERNO

Alto Tirreno, semestre in recupero.	a pag. 4
Gli elettrici a montante retrattile.	a pag. 4
Formazione post laurea per la sostenibilità.	a pag. 5
"L'ambiente urla: non nel mio nome".	a pag. 5
Bandiere blu a Livorno.	a pag. 5
Raben SITTAM al resitting della flotta.	a pag. 5
Festival in musica sulla nave gialla.	a pag. 6
Personale non marittimo sulle navi passeggeri.	a pag. 6
Bluestone la commessa per Caronte & Tourist.	a pag. 6
Varata "Norwegian Viva" a Marghera.	a pag. 6
CRN consegna il superyacht "CIAO".	a pag. 7
Tecnomar for Lamborghini 63 approda in Costa Smeralda.	a pag. 7
Il "don Nesi" in gommone.	a pag. 7
Cinquanta iscritti alla Rolex Cup.	a pag. 7
Nuovi investimenti e allestimenti, si riparte.	a pag. 7
Canone sull'infrastruttura FS da ridurre.	a pag. 8
L'UE per le donne innovatrici.	a pag. 8
Ancona: passeggeri estivi +38%.	a pag. 8
La Corte dei Conti approva la gestione AdSP Ligure West.	a pag. 8
Crisi energia? Lavorare di notte.	a pag. 9
Condizionatore fatto in casa a costo zero.	a pag. 9
Scende a Genova Shipping Forwarding & Logistic.	a pag. 10

Scopri di più su costa.it

Seguici su

Stampato su carta ecologica

COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513